

Consiglio Comunale

Pontassieve, 07/10/2016

Ordine del giorno

1. Ufficio del consiglio, art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale- approvazione processo verbale della seduta consiliare del 28 luglio 2016 - nomina scrutatori.
2. Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale - Comunicazioni del presidente.
3. Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale - comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.
4. Sicurezza e protezione civile area governo del territorio - sicurezza e protezione civile strada vicinale di Galiga. Riclassificazione da strada vicinale di uso pubblico a strada comunale
5. SAAS. Avvio da parte dell'unione dei comuni Valdarno e Valdisieve dell'effettiva gestione della funzione fondamentale " progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art. 118, 4^a della costituzione", nonché delle funzioni degli uffici casa dei comuni aderenti.
6. Gestione e manutenzione patrimonio area governo del territorio - gestione e manutenzione del patrimonio acquisizione al demanio stradale di aree adibite a viabilità di pubblico transito in località Sieci, catastalmente censite al foglio 94 mappale 888 ed individuate in toponomastica come p.zza Vivaldi e via Bellini
7. Ufficio amministrativo modifica all'art. 3 e all'art. 20 del regolamento per la concessione in gestione degli impianti sportivi comunali approvato con del. c.c. n. 30 del 31/3/2009 e s.m.i.
8. Finanziario, art. 175 d.lgs. 267/2000. Variazione al bilancio 2016-2018

Presidente

Buonasera a tutti inizio della seduta del consiglio comunale di Pontassieve. Prego il segretario per l'appello.

Appello del segretario . Consiglieri presenti 15. Assenti 2. La seduta è valida.

PUNTO 1, UFFICIO DEL CONSIGLIO ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28 LUGLIO 2016 - NOMINA SCRUTATORI.

Presidente

Mettiamo in votazione l'approvazione del processo verbale della seduta del 28 luglio 2016. Due astenuti (Colombo, Giorgi), il resto favorevole.

PUNTO 2. UFFICIO DEL CONSIGLIO ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Presidente

Ho ricevuto una lettera dall'Anci, associazione nazionale comuni italiani, da Piero Fassino che vi leggo soltanto per alcune righe: cara collega/o l'Anci nazionale continua a operare per assicurare il supporto amministrativo ai comuni delle province di Rieti, Ascoli, Perugia, L'Aquila e Fermo colpiti dal terribile sisma del centro Italia. Lo stesso 24 agosto è stata inviata una richiesta di disponibilità di tecnici comunali specializzati nella valutazione dei danni e supporto amministrativo agli stessi sindaci.

Praticamente chiedono che la prima seduta utile dopo il sisma, il gettone di presenza del consiglio comunale venga devoluto al fondo Anci dedicato denominato emergenza sisma centro Italia, e mandano anche le coordinate bancarie.

Penso sia opportuno aderire a questa iniziativa, però parlando con gli uffici amministrativi risulta abbastanza complicato fare lo scorporo del gettone per destinarlo da un'altra parte, ci sono delle variazioni abbastanza complicate, tanto più che gli amministratori non hanno un gettone di presenza ma hanno un altro tipo di introito; quindi io ho messo una busta accanto alle vostre postazioni, chiunque può mettere una qualsiasi cifra dentro la busta, c'è l'urna che usiamo per le votazioni aperta, alla fine della seduta se volete potete mettere la vostra busta con l'offerta che pensate sia giusta. Se poi qualcuno di voi si trattiene insieme a me quando è finito il consiglio, si mettono insieme i soldi e si danno all'amministrazione per inviarli a questo fondo dell'Anci.

Questo è quanto vi dovevo dire nelle mie comunicazioni. Purtroppo la consigliera della consulta degli stranieri stasera ha avuto un problema di salute con uno dei suoi bambini quindi non può essere qui però voleva presentare un'iniziativa per il prossimo consiglio, non si sa ancora se una mozione o un ordine del giorno perché non può votare il rappresentante della consulta ma può presentare atti; nei primi giorni della settimana mi porterà questo documento che riguarda

delle iniziative per rendere utili i ragazzi che sono qui, i profughi che abbiamo accolto; quindi iniziative che partono dalla consulta, non so in che termini, ma vedremo quest'ordine del giorno o questa mozione che girerò ai capigruppo e chi intende aderire e firmarla si porta al prossimo consiglio.

PUNTO 3. UFFICIO DEL CONSIGLIO ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.

Presidente

Il sindaco non ha comunicazioni

Consigliere Gori

Buonasera a tutti; solo per sensibilizzare il sindaco perché ho visto in questi giorni girare un post sui giardini di Sieci dove avevamo fatto una mozione per poterli rimettere, se può dare un sollecito perché i giardini sono sempre in uno stato peggiore; a suo tempo avevamo fatto una mozione per poterli ripristinare, ma ho visto in questi giorni un post di un ragazzo di Sieci che evidenziava uno stato sempre peggiore di questi giardini; quindi se potete dare un'occhiata e vedere cosa si può fare.

Presidente

Altri che vogliono fare comunicazioni?

PUNTO 4. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE STRADA VICINALE DI GALIGA. RICLASSIFICAZIONE DA STRADA VICINALE DI USO PUBBLICO A STRADA COMUNALE

Assessore Pratesi

Grazie Presidente, cerco di essere un po' più veloce di quanto non sono stato in commissione. Qui si tratta di un'operazione che di fatto è iniziata con l'amministrazione precedente, negli anni 60 nel nostro comune fu fatta la scelta di declassificare alcune strade che erano comunali a vicinali e istituire dei consorzi dove partecipavano anche i frontisti di queste strade. Questo nell'ottica di migliorare la manutenzione perché i frontisti avrebbero dovuto poi contribuire per le spese per la manutenzione stessa.

Nel corso degli anni, specialmente negli ultimi è emersa un po' una fatica da parte del comune che poi è capofila di questa manutenzione dal punto di vista organizzativo amministrativo e tecnico per una serie di motivi, perché ogni anno c'è da convocare l'assemblea del consorzio, perché ci sono delle spese fisse che tutti gli anni vanno assolte come il contributo per l'amministratore del consorzio, il contributo per un tecnico esterno nonché un'assicurazione specifica per la strada.

La fatica di grossa è proprio quella gestionale perché succede che il comune contribuisce per il 50% ma vota anche per il 50%, in alcuni consorzi come Colognole c'è anche il discorso di una

testa un voto, quindi anche la scelta di intervenire è subordinata alla volontà dei frontisti, quindi è successo in passato che pur potendo disporre di risorse non è stato possibile intervenire per delle frizioni con i membri del consorzio.

Anche dal punto di vista organizzativo di fatto è molto più flessibile la situazione in cui è il comune che gestisce direttamente lavori. Citavo l'esempio del consorzio di Colognole in cui in passato il comune per motivi di sicurezza di urgenza è dovuto intervenire e poi andare a richiedere il danno ai frontisti, quindi la cosa diventa un po' complessa.

Siccome le quattro strade sono strade ad uso pubblico e hanno tutte la valenza di una strada comunale era stata fatta una scelta che noi abbiamo condiviso di riclassificarle come comunali, magari successivamente dopo aver fatto i lavori nelle strade stesse; quindi nelle prime due strade che erano, dico per completezza di informazione del consiglio, una è la via di Valle quella che da via di Ricigliano poi rientra verso il comune di Fiesole e l'altra più conosciuta è quella che dalla provinciale di Molin del Piano porta a Doccia, ed è la via della Villa.

Quelle sono già state classificate comunali nella legislatura scorsa, noi lo scorso anno abbiamo fatto delle assemblee con i due consorzi e abbiamo concordato queste stesse operazioni, per Galigna è stato un po' più semplice perché abbiamo raccolto i soldi dai parte dei vicinali e abbiamo fatto i lavori lo scorso anno, quindi ora siamo pronti per questa operazione. Speriamo il prossimo anno di potersi ripetere anche con il consorzio di Colognole.

Di fatto si chiede, siccome si tratta di patrimonio pubblico, si tratta di riclassificare le strade comunali che è competenza del consiglio e non della giunta, però la procedura è un po' più complessa perché bisogna chiedere la classificazione alla città metropolitana quindi quello che si chiede al consiglio è di concedere la richiesta per la città metropolitana, poi sarà cura dell'ufficio tecnico seguire tutte le procedure per lo scioglimento del consorzio; quindi si chiede al consiglio di deliberare in merito a questo.

Presidente

Grazie assessore; chi vuole intervenire?

Consigliere Gori

L'unico dubbio che ci ha fatto riflettere era l'osservazione di Borgheresi fatta in commissione per cui essendo strade vicinali dove c'è un passaggio intenso di mezzi pesanti perché c'è un'attività importante di legname e di aziende che hanno fattorie dove ci passano trattori con carrelli, etc., volevo capire se si può riuscire perché è giusto che rimettano adesso ma se fra un anno siamo da capo, non riusciamo ad avere una strada nonostante sia diventata comunale, ad avere una strada che abbia una valenza comunale ma abbiamo una strada che in realtà diventa peggio di prima, perché prima con i vicinali qualcuno tirava fuori i soldi ed era più attento a questo, in realtà diventando comunali le spese vanno sui cittadini ma non direttamente su chi transita su quella strada.

Quindi chiedo che venga fatto un controllo più accurato di questo con dei limiti e degli accorgimenti da poter limitare questo trasporto con camion enormi con pesi impressionanti.

Consigliere Donnini

Solo per fare la dichiarazione di voto che è favorevole, magari per un rilievo che abbiamo fatto in commissione che è quello di omogeneizzare in modo corretto tutte le prossime rivisitazioni di queste convenzioni.

Assessore Pratesi

Solo per condividere con il consiglio quanto avevamo detto in commissione rispetto alle osservazioni di Borgheresi che aveva fatto questa osservazione che peraltro è giusta perché abbiamo, ora questa è consortile ma ne abbiamo altre già comunali; c'è un dato di fatto che abbiamo molte centinaia di ettari a monte che vengono regolarmente ripuliti e c'è un problema di transito; evidentemente si soffre un po' la distanza rispetto al capoluogo e abbiamo dei cittadini del posto con cui abbiamo un contatto che sono i membri del consorzio che si irritano quando passano i camion e sono i primi a chiamare la polizia municipale che parte il prima possibile, ma la distanza non è sempre ci aiuta.

Comunque l'osservazione Borgheresi è pertinente, la volontà di intervenire c'è, stiamo facendo una rivisitazione della cartellonistica per rendere più chiaro il messaggio, abbiamo fatto un tavolo con alcune aziende agricole che hanno partecipato, per far presente il problema, con alcune è più semplice perché vengono messe delle garanzie per fare i lavori, viene fatto un sopralluogo prima e uno dopo e di fatto ci sono delle garanzie e assicurazioni che ci permettono di intervenire.

Con alcune è più faticoso, la polizia municipale sta cercando di intervenire, però per onestà intellettuale è vero quanto dice Borgheresi ed è un problema perché sono strade non adeguate a un carico di camion da 40 t, la nostra speranza sarebbe di riuscire a limitare le dimensioni almeno della metà, perché dobbiamo stare attenti anche a non impedire i lavori nel bosco, quindi è un equilibrio molto sottile, avevamo anche tentato di restringere molto la cerchia però si rischia che non vadano a fare più manutenzione e quindi come dissi in commissione prendiamo l'osservazione per cercare di fare attenzione.

Presidente

Se non ci sono dichiarazioni di voto mettiamo in votazione.

Cons. presenti e votanti 15. Voti favorevoli 15. L'atto è approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività: Cons. presenti e votanti 15. Voti favorevoli 15. L'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

PUNTO 5 SAAS. AVVIO DA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE DELL'EFFETTIVA GESTIONE DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE " PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 118, 4^ DELLA COSTITUZIONE", NONCHÉ DELLE FUNZIONI DEGLI UFFICI CASA DEI COMUNI ADERENTI.

Assessore Frosolini

Buonasera a tutti; parliamo di unione dei comuni come abbiamo fatto approfonditamente nel consiglio di giugno, vi ricordo brevemente come ho fatto anche in commissione che le unioni dei comuni devono gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali previste dalla normativa e collegate direttamente ai contributi regionali per quei comuni che si sono uniti.

La nostra unione in questi anni gestisce in forma associata diverse attività e due funzioni fondamentali che sono la protezione civile e la statistica. Per il 2016 la nostra unione doveva predisporre la terza funzione fondamentale per far sì che non avessimo problemi di contribuzioni regionali; abbiamo cominciato quindi a lavorare da diversi mesi alle procedure per questo atto che noi oggi approviamo, cioè per l'avvio della terza funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali.

Il 28 settembre scorso il consiglio regionale ha approvato con una delibera di consiglio una modifica alla legge 68 del 2011 con cui ha stabilito che si possono intendere funzioni fondamentali anche gruppi di altre funzioni tra cui lo sportello unico delle attività produttive, il SUAP; tenete conto che la nostra unione dei comuni gestisce in forma associata il SUAP da diverso tempo.

Pertanto con quella delibera di variazione regionale i nostri comuni, la nostra unione per il 2016 avrebbe aderito completamente al dettato normativo quindi tre funzioni fondamentali.

Ora però per tutto il lavoro di approfondimento che abbiamo fatto nei mesi scorsi sull'unione dei comuni, per il lavoro che si era iniziato all'interno degli uffici del sociale i comuni dell'unione, i sindaci che fanno parte della giunta, hanno ritenuto di procedere lo stesso con l'avvio di questa funzione fondamentale collegata ai servizi sociali; non solo, perché inizialmente insieme ai servizi sociali è stato previsto di unificare le politiche della casa cioè il cosiddetto parasociale.

Questo a dimostrazione anche del fatto che ciò che è stato votato portato anche in questo consiglio e per ciò che è stato affermato anche su altri canali diversi da questo dà più sindaci e comuni se noi dobbiamo credere come abbiamo detto in questa unione comunale, se vogliamo rafforzare l'attività, questo è il sistema per trovare quel valore aggiunto che ci permetterà di lavorare meglio.

Pertanto con questo atto noi procediamo a un iter che avevamo già iniziato anche se al momento l'urgenza immediata era scemata.

Vi ricordo che questo lavoro è abbastanza importante e approfondito da fare, noi andiamo ad associare non più comuni sul sociale ma un gruppo di comuni con il SAAS che conosciamo bene hanno già collaborato insieme, il SAAS credo che abbia compiuto vent'anni l'anno scorso anzi 22 quindi è un meccanismo molto rodato e a questo meccanismo noi aggiungiamo il sesto

comune che è il Comune di Reggello. Vi ricorderete che nella unione di comuni ad oggi c'è anche il comune di Rignano che però dal 31 dicembre uscirà dall'unione stessa.

Questa funzione fondamentale, questo lavoro decorrerà con la stipula di una convenzione che voi avrete visto allegata all'atto che dice che decorrerà dal 1 gennaio 2017 quindi a conferma di quanto detto prima cominciamo subito a fare questo lavoro così approfondito e ad arricchire il patrimonio di funzioni associate, di gestioni associate dell'unione dei comuni.

La convenzione che andremo ad approvare prevede che venga elaborato nei prossimi mesi il piano socio assistenziale, cosa molto importante perché è vero che da un lato ci sono dei comuni che già nel SAAS avevano rodato questo meccanismo ma unirsi con un altro comune, e Reggello non è un comune piccolino, fa sì che si debbano mettere in ponte meccanismi particolari che ci permettono di fare un buon lavoro.

Il piano socio assistenziale passerà dai consigli comunali come questo atto e prevederà i costi di funzionamento della gestione, gli oneri a carico di ciascun comune, il personale che già nella convenzione si fissa e che verrà assegnato funzionalmente all'unione dei comuni, la gestione dei vari presidi di tipo socio sanitario che sono nel nostro territorio.

Sempre nella convenzione da sottolineare è che sono fissati gli organismi di coordinamento, la conferenza degli amministratori dell'unione, che di norma corrisponde alla giunta dell'unione, e una struttura di coordinamento, cosa più nuova, costituita da alcuni sindaci o dagli assessori delegati che potrebbero essere quelli delegati al sociale.

Questo è un atto di avvio, un lavoro importante che entro il 1 gennaio 2017 dovrà decollare, è un atto che io ritengo dovuto rispetto a tutto ciò che è stato detto e che è stato approvato anche in questa sala a proposito dell'unione dei comuni.

Consigliere Cherici

Buonasera. Volevamo fare più che altro una domanda all'assessore che in commissione non abbiamo fatto ma rileggendo questa convenzione facciamo. Nella convenzione che avevamo approvato prima quando non eravamo nell'unione dei comuni per questi servizi, c'erano dei limiti temporali e dei controlli sui soldi che ogni singolo comune doveva dare questo servizio, cioè c'era il bilancio di previsione da parte del comune capofila che eravamo noi nella precedente gestione, e poi se ci dovevano essere delle variazioni venivano comunicate, oppure se gli altri comuni non avevano a bilancio i soldi, un po' quello che è successo l'altra volta per cui noi abbiamo dovuto in pratica aiutare i comuni di Londa e San Godenzo.

Però lì era prevista nel regolamento questa possibilità, mentre qua non troviamo niente di tutto ciò, c'è solo scritto che l'unione dei comuni fa il bilancio di previsione, che trascorsi 30 giorni i singoli consigli devono approvare o comunque c'è il tacito assenso che va bene il bilancio di previsione fatto dall'unione dei comuni ma non c'è scritto che cosa succede se un comune non paga oppure se un comune è in difficoltà e non riesce a mantenere gli impegni presi in fase di previsione; cosa che potrebbe succedere come successo l'anno scorso per l'altro servizio. Magari se abbiamo sbagliato o qualcosa abbiamo letto qualcosa male se ce lo può spiegare.

Consigliere Cresci

Buonasera a tutti, intanto come gruppo siamo più che favorevoli a questo atto e mi fa piacere sottolineare come questo sia intanto un primo passo nella direzione dell'indirizzo che questo consiglio ha espresso lo scorso giugno nei confronti dell'unione dei comuni cioè di credere davvero in questo ente mettendoci dentro funzioni importanti come quella dei servizi sociali. Sicuramente continueremo a lavorare in questa direzione come consiglio così come ci prendemmo l'impegno a giugno di fare perché pensiamo possa essere davvero la direzione migliore da seguire.

Assessore Frosolini

L'ho detto ma lo sottolineo meglio, la differenza fondamentale di quanto facciamo oggi è che il SAAS momentaneamente ce lo dobbiamo dimenticare nel senso non sono più i comuni in prima persona che come nel SAAS partecipavano a questa gestione associata, peraltro quanto è stato fatto quell'operazione di solidarietà non era permessa nella vecchia convenzione, è stato un atto di emergenza, perché è difficile mettere nelle convenzioni una previsione di questo tipo. Però in questo momento con la gestione che passa tra le gestioni fondamentali dell'unione cioè è l'unione, capisco che è complicato però l'unione è comunque un ente quindi i nostri sei comuni corrispondono all'interno di essa, quindi i contributi che ogni comune secondo il piano socio assistenziale dà lo dà direttamente all'unione cioè non esiste più il capofila ma c'è questo ente di secondo livello che dovrà guardare a questa cosa che dicevi te.

Tenete conto che per quanto riguarda i piccoli comuni che sono quelli che ci preoccupano di più, hanno tutto il personale assegnato all'unione dei comuni; questo al di là di tutto dovrebbe essere una facilitazione per gli stessi.

E poi c'è un'altra cosa molto importante che spero non creerà problemi di questo tipo cioè le contribuzioni che verranno fissate per ogni comune dovranno essere versate in maniera anticipata, questo non tanto per questa gestione associata ma quanto per le normative contabili su cui abbiamo discusso tante volte che prevedono che non ci siano più bilanci di competenza degli enti locali bensì bilanci di tipo economico soprattutto con una corrispondenza della cassa rispetto alla competenza. Quindi anche questo potrebbe essere un supporto per non incorrere nei rischi che giustamente il consigliere Cherici ha posto.

Consigliere Amabile

Una piccola precisazione, premetto intanto che il mio voto sarà favorevole rispetto alla problematica anche perché ho votato in maniera positiva nell'atto all'interno della terza commissione quindi mi sembra logico riproporre il mio voto positivo.

Faccio delle considerazioni diverse rispetto a quelle che ha fatto il mio collega Cresci o perlomeno mi auguro di aver capito male, io ripropongo esattamente quanto è stato il mio intervento nel mese di giugno, che l'unione comunale deve essere esclusivamente propedeutica alla fusione dei comuni in questo senso.

Voglio sottolineare questo passaggio che mi sembra importante ricordare anche stasera quindi non enfatizziamo troppo l'aspetto dell'unione dei comuni perché a mio avviso il passaggio successivo dovrebbe essere quello della fusione.

Presidente

Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto metto in approvazione.

Cons. presenti e votanti 15. Voti favorevoli 15. L'atto è approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività: cons. presenti e votanti 15, voti favorevoli 15; l'immediata esecutività è approvata all'unanimità..

PUNTO 6. GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO, AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE DI AREE ADIBITE A VIABILITÀ DI PUBBLICO TRANSITO IN LOCALITÀ SIECI, CATASTALMENTE CENSITE AL FOGLIO 94 MAPPALE 888 ED INDIVIDUATE IN TOPONOMASTICA COME P.ZZA VIVALDI E VIA BELLINI

Assessore Pratesi

Questa in teoria dovrebbe essere ancora più semplice della precedente, molto più complicata da riorganizzare dal punto di vista tecnico e di scartoffie che non di finalità che è quella di riorganizzare e rimettere in ordine alcune delle questioni aperte a livello del nostro comune; si tratta di una particella di terreno che citava il presidente nel titolo della delibera, una particella di 2300 m quadri che di fatto è a uso pubblico da oltre vent'anni ma che non era mai stata passata al demanio comunale per una serie di motivi.

Questa particella rimase chiusa all'interno della lottizzazione della zona industriale di Sieci, ne sono state ricavate nel tempo un tratto di via Bellini che torna verso l'Arno e una porzione di piazza dove vengono parcheggiati auto e a volte anche camper.

Dico ad uso pubblico perché oltre a esserci un nome toponomastico, piazza Vivaldi, c'è anche l'illuminazione pubblica, ci sono i cassonetti quindi di fatto è pubblica, quindi si tratta solo di formalizzare l'atto; c'è la volontà da parte della proprietà che l'ha dichiarata già da tempo per cui si chiede al consiglio comunale di accettare la cessione gratuita e di autorizzare l'acquisizione al demanio statale comunale e poi chiaramente richiedere tutti gli atti necessari per formalizzare la cosa.

Presidente

Ci sono interventi? Allora mettiamo in approvazione.

Cons. presenti e votanti 15. Voti favorevoli 15. L'atto è approvato all'unanimità

Per l'immediata esecutività: cons. presenti e votanti 15. Voti favorevoli 15; L'immediata esecutività è approvata all'unanimità

PUNTO 7. UFFICIO AMMINISTRATIVO MODIFICA ALL'ART. 3 E ALL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI APPROVATO CON DEL. C.C. N. 30 DEL 31/3/2009 E S.M.I.

Sindaco

In sostituzione dell'assessore Boni che oggi non può essere presente al consiglio comunale illustro brevemente questo atto che è una piccola modifica che è stata fatta al regolamento per la concessione in gestione degli impianti sportivi comunali relativa sostanzialmente all'inserimento di tre aree con destinazione sportiva, due pareti di arrampicata sportiva, una all'interno del plesso scolastico Maltoni, l'altra nel plesso scolastico Calvinò e l'altra l'area attrezzata polivalente presso il parco fluviale di Pontassieve dove in questo momento è stato installato un campo da basket in cemento e sarà poi realizzato un campo da pallavolo su terreno naturale.

L'altra modifica è relativa all'introduzione del limite di quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio per la presentazione del rendiconto e del bilancio di gestione dell'esercizio finanziario per quanto riguarda le associazioni sportive.

Consigliere Cherici

Una piccola considerazione, ieri abbiamo fatto questa commissione però non avevamo ricevuto gli atti cioè un po' più di attenzione quando ci mandate i documenti perché comunque era arrivata l'intestazione corretta ma non c'era la modifica a uno degli articoli che stasera siamo a votare; non è un problema perché ne abbiamo parlato ieri in commissione e si tratta di una modifica irrisoria e non ci sono problemi però se dovesse succedere per cose più complicate, già facciamo la commissione il giorno prima del consiglio se non ci arrivano neppure i documenti diventa tutto più difficile.

Noi voteremo a favore perché non ci sono variazioni di sostanza, ne abbiamo parlato in commissione; una piccola riflessione visto che parliamo di impianti sportivi la voglio fare, si fa sempre riferimento alla legge regionale del 3 del 2005; nel nostro comune ci sono ancora impianti che dal 2005 quando praticamente la legge prevedeva due anni di possibilità e di tempi per fare le convenzioni, ci sono ancora impianti senza convenzione, siamo nel 2016 e ancora ci sono due impianti, il campo da calcio di Molin del Piano e quello di Santa Brigida che a tutt'oggi nel 2016 sono senza convenzione.

Forse sarebbe il caso di fare un po' di attenzione soprattutto fare questo bando perché dal regolamento si dovrà fare un bando per dare in gestione questi due campi sportivi, cerchiamo di farlo perché qui non dico che siamo fuori legge ma poco ci manca nel senso che nel 2007 dovevamo avere le convenzioni e siamo al 2016 e ancora le convenzioni non ci sono.

Per fortuna l'anno scorso avete fatto la convenzione con Pontassieve calcio, e questo è buono perché almeno quella convenzione l'abbiamo messa a posto però ci sarebbero da mettere a posto anche questi altri due anche perché quei campi sportivi vengono utilizzati e sarebbe bene che fossero concessionati dall'amministrazione comunale e dal consiglio.

Consigliere Donnini

Sulla questione degli articoli da modificare il parere è favorevole, fra l'altro nel secondo articolo, l'art. 20, si specificano bene le tempistiche che prima erano abbastanza interpretabili.

Faccio solo un piccolo intervento per quanto riguarda le convenzioni sull'impiantistica sportiva; è vero che c'è quella legge è del 2005 ma quella legge guardava molto in avanti, era una legge che guardava al futuro, e calarla nelle realtà nostre non è stato semplice, ve lo dico perché da presidente della Polisportiva Sieci ho firmato la prima convenzione con il Comune di Pontassieve.

Non è stato semplice non tanto fare la convenzione quanto spiegare ai soci di un'associazione che cambiava un mondo; l'impianto sportivo non era più di un terzo ma era tuo e lo stavi conducendo. Quindi se ci sono dei tempi in più a volte è anche conveniente sotto questo aspetto; poi ora sono passati diversi anni quindi stringiamo sulle convenzioni che sono da fare, però lo dico da persona che l'ha vissuta, andare a spiegare dentro i consigli ai volontari che c'è un passaggio di questo genere non è semplice.

Poi per quanto riguarda il regolamento mi pare opportuno che venga specificato perché si tratta di una materia delicata, soprattutto quando si parla di bilanci, e che venga specificato a cosa serve perché c'è stata almeno un'altra revisione di questo regolamento che lasciava un po' all'interpretazione. Naturalmente parere favorevole.

Presidente

Se non ci sono interventi a chiarimenti da parte del sindaco si mette in votazione. Cons. presenti e votanti 15. Voti favorevoli 15. L'atto è approvato all'unanimità;
per l'immediata: Cons. presenti e votanti 15. Voti favorevoli 15. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

PUNTO 8. ART. 175 D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO 2016-2018.

Presidente

L'assessore Bencini ci stupirà con effetti speciali e tutta la tecnologia che abbiamo predisposto all'interno di questa sala.

Assessore Bencini

Buonasera e grazie Presidente per la presentazione. Siamo siamo stasera a cinque mesi dall'approvazione del bilancio per l'anno corrente e triennale quindi per l'anno prossimo e quello successivo a proporvi una ulteriore variazione rispetto a quanto approvato il 10 maggio scorso facendo riferimento ai termini di legge articoli 162, 175 e 193 del testo unico degli enti locali.

Le variazioni al bilancio dell'ente devono essere approvate entro il 30 novembre di ogni anno e per quelle che sono le modifiche e le necessità sopraggiunte in questi ultimi mesi e settimane, gli interventi da fare e quelle che si sono riscontrate essere maggiori entrate e modifiche sia di cassa che di competenza portiamo oggi questa variazione che comporta anche degli interventi pratici, oltre che un semplice accertamento di una differente composizione della cassa e della competenza dell'ente.

Provo a stupirvi con qualche effetto speciale... In realtà in maniera semplice ho tentato di accorpare graficamente rispetto alle solite chiacchierate sui numeri, di cosa si compone la variazione che facciamo stasera.

Le due colonne orizzontali arancioni rappresentano le differenze richieste degli uffici e le necessità che sono sopraggiunte all'ente e che noi consideriamo essere necessità sia in termini di spesa corrente che in termini di investimenti negli ultimi mesi, e da atto in approvazione potete vedere come si parli nello specifico di una variazione di cassa a pareggio di € 115.873 in entrata e uscita, una variazione di competenza per complessivi € 482.000 composta da, parlo delle spese correnti, maggiori entrate per € 115.000 che sono il verde scuro della seconda colonna orizzontale, minori spese quindi economie interne all'ente per € 31.797 che sommate vanno a compensare le richieste degli uffici per necessità operative di erogazione di servizi per un totale di € 147.371; e in questo modo la situazione della spesa corrente risulta pareggiata.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti abbiamo delle maggiori entrate in conto capitale che ammontano a € 131.950 che però da sole non basterebbero a rispondere agli interventi che consideriamo necessari e prioritari e che gli stessi uffici ci chiedono di poter finanziare; nello specifico si tratta per la maggior parte di manutenzioni straordinarie di interventi su strutture di proprietà comunale che per questo per compensare quel gap che c'è fra la linea verde e quella arancione vengono finanziate con un utilizzo dell'avanzo che risultava dagli esercizi precedenti per € 252.953 di cui applichiamo alla necessità indicata € 234.755.

Ovviamente non si tratta solo di un pareggio tra richiesta e effettiva disponibilità incluso l'utilizzo dell'avanzo vincolato, si tratta anche di un sostanziale rispetto dei vincoli di finanza pubblica, potete vederlo nell'allegato che dovrebbe esservi arrivato insieme alla mail con la documentazione, sostanzialmente il saldo fra entrate e spese finali rimane a noi favorevole, sebbene in calo per quella che è la normativa, e sappiamo che per gli anni successivi la normativa cambierà parzialmente e avremo anche meno margini da questo punto di vista ma comunque rimaniamo sensibilmente nel positivo.

Parlavo di richieste pervenute dagli uffici, bisogna considerare che il servizio area governo del territorio, quindi l'ufficio tecnico, ha richiesto di utilizzare le risorse confluite nell'avanzo per investimenti e realizzazione di interventi per manutenzione straordinaria, e tra questi interventi, ci siamo confrontati prima con l'assessore ai lavori pubblici, ne abbiamo sottolineato tre o quattro che riteniamo particolarmente importanti.

Quindi viene di nuovo finanziato lo stanziamento per l'acquedotto di Acone, che è una vicenda anche finanziaria che va avanti dal 2015, e un lavoro che si protrae nell'anno successivo diventa automaticamente vincolato e quindi va inserito per l'intervento di quest'anno; poi su Pontassieve capoluogo abbiamo € 18.000 per la soluzione di un problema abbastanza annoso che è la copertura del pallaio, una struttura non più completamente funzionale rispetto alle persone che lo frequentano che quindi necessitava di un intervento da parte dell'amministrazione, e dico con soddisfazione che finalmente riusciamo a farlo perché le tante persone che frequentano quella zona lo chiedevano.

Per quanto riguarda altre spese abbiamo € 41.000 circa per manutenzioni stradali in generale incluso un intervento sul centro storico che consiste nella risistemazione della pietra sotto la torre l'orologio quindi la zona del castello. Su Molino del piano abbiamo € 20.000 di fondi propri che mettiamo come cofinanziamento per un intervento di adeguamento di spessore molto più pesante, l'adeguamento sismico alla scuola materna di Molin del piano, finanziamento concesso dal MIUR e dalla regione Toscana dove ci inseriamo per fare questo intervento.

Questa è la variazione che vi proponiamo stasera; per qualsiasi chiarimento siamo a disposizione.

Consigliere Gori

Ringrazio l'assessore Bencini, finalmente dopo due anni e mezzo di consiglio vedo degli investimenti e finanziamenti su qualcosa, senza scherzi perché finora ogni variazione di bilancio era un capitolo sull'altro, era tutto un girare di capitoli e fuori si rimaneva senza lavori da nessuna parte; ora qualcosa si muove e mi fa piacere.

Non sono comunque d'accordo su certe cose, questo fa parte della nostra parte politica però apprezzo sinceramente che finalmente qualcosa si muova, anche per il pallaio che era veramente in condizioni non più agibili. Vi ricordo che quel pallaio è storico è un modo di gioco che non c'è più nella zona perché sono tutti in piano mentre quello è l'unico rimasto a onda che indubbiamente rappresenta anche un patrimonio storico per il Comune. Ringrazio di questo, però il nostro voto sarà contrario.

Consigliere Cresci

Facciamo nostri gli apprezzamenti fatti da parte del consigliere Gori; ne siamo lieti; aggiungo anche una piccola nota, penso sia positivo anche sfruttare le strutture che abbiamo a disposizione, come le slaid, se può aiutare i cittadini che seguono la seduta ad aiutarli a comprendere meglio; per quanto riguarda la variazione di bilancio il nostro voto è positivo

Assessore Pratesi

Volevo specificare un dato per la precisione, i € 41.000 non sono tutti per la zona sotto la torre, quello è il capitolo generale sulle manutenzioni stradali, una parte serviranno per degli asfalti in altre zone più deteriorate.

Spendo due parole in più sul discorso della scuola materna di Molin del piano perché non ne mai abbiamo parlato in consiglio, l'ho detto velocemente in commissione ma ci pareva giusto dividerlo perché la settimana scorsa i nostri tecnici sono andati al genio civile per condividere il progetto insieme ai tecnici del genio civile; di fatto è un progetto importante perché mira all'adeguamento sismico di una scuola del nostro comune, era un bando non facile perché di fatto noi non essendo zona sismica come Mugello avevamo meno punti per cui arrivare a questo risultato è stata una bella soddisfazione anche per il lavoro che è stato svolto.

Il contributo è parte del MIUR e in parte della regione però per completare il progetto come indicava il progettista mancavano questi € 20.000, ci sembrava sciocco aspettare e rimandare l'avvio delle procedure per cui abbiamo preferito inserire questi € 20.000 per avviare le procedure e sperare di iniziare i lavori prima possibile; questo per un discorso di attenzione. Sapete

che abbiamo molte scuole quindi è un lavoro lungo e faticoso però quando possibile stiamo cercando di attivarci. Solo questa puntualizzazione.

Presidente

Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto.

Cons. presenti e votanti 15. Voti favorevoli 13, Contrari 2 (M5S: Gori, Cherici). L'atto è approvato a maggioranza.

Per l'immediata esecutività: Cons. presenti e votanti 15. Voti favorevoli 13, Contrari 2 (M5S: Gori, Cherici). L'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

Con questo atto si conclude il consiglio comunale. Riguardo a quanto ho detto all'inizio, siccome ho saputo che i consiglieri che abitano vicino al palazzo comunale escono di casa senza il portafoglio lo dico in generale, l'urna per mettere i soldi sarà disponibile presso l'ufficio della Segreteria Generale/Ufficio del Consiglio nei prossimi giorni e chi vuole può mettere la sua offerta.

Grazie e buona notte a tutti.

Il Presidente del Consiglio, esaurito l'Odg, scioglie la seduta alle ore 22,07.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luigi Fantini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ferdinando Ferrini)